

Torino, 8 luglio 2019

Prot. 520 / 2019 R

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di poltrone per la Multisala Cinema Massimo di Torino, comprensiva del servizio di rimozione e smaltimento delle poltrone esistenti, CPV 39111200-5 – CIG 78682984EA. Provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il Presidente

PREMESSO CHE

- a) il Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo (di seguito “Museo”) ha indetto una procedura negoziata per l'affidamento della fornitura e posa in opera di poltrone per la Multisala Cinema Massimo di Torino, comprensiva del servizio di rimozione e smaltimento delle poltrone esistenti (di seguito la "Fornitura"), da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara pari a € 169.500,00 al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso pari ad € 10.000,00, IVA esclusa, con una durata prevista dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 luglio 2019;
- b) a tale fine, il Museo ha dapprima pubblicato sul proprio profilo di committente l'avviso di indagine di mercato e, successivamente, ha trasmesso, a mezzo PEC, lettera di invito a presentare offerta ai soli operatori economici che avevano presentato manifestazione di interesse e, in particolare:
 - 1) Barciulli Arreda S.r.l., con sede legale in via Manara 13/15 – 50019 Sesto Fiorentino (FI);
 - 2) Cinearredo S.r.l., con sede legale in via Garibaldi 8 – 24067 Sarnico (BG);
 - 3) Eredi Caloi S.r.l., con sede legale in via Zanzotto 28 – 31053 Pieve di Soligo (TV);
 - 4) LCF S.n.c., con sede legale in via della Mola Saracena 11 – 00065 Fiano Romano (RM);
 - 5) Lino Sonogo & C. S.r.l., con sede legale in via Resel 25 – 31010 Pianzano di G. di Sant'Urbano (TV);
 - 6) Rostagno S.r.l., con sede legale in via Antonelli 44 – 10093 Collegno (TO)
 - 7) True Design S.r.l., con sede legale in viale della Repubblica 8 – 35043 Monselice (PD);
- c) nel termine fissato dalla lettera di invito al giorno 10 maggio 2019, ore 12:00, sono pervenuti n. 3 plichi di offerte dai seguenti soggetti:
 - 1) **Eredi Caloi S.r.l.;**
 - 2) **True Design S.r.l.;**
 - 3) **Cinearredo S.r.l.;**
- d) nella seduta pubblica in data 10 maggio 2019 il RUP ha provveduto all'apertura della documentazione amministrativa e, all'esito della disamina del relativo contenuto, ha riscontrato alcune carenze documentali e irregolarità nella documentazione presentata da tutti i concorrenti, come risulta dal relativo verbale;

- e) il RUP ha richiesto nei confronti di Eredi Caloi S.r.l. un'integrazione documentale mentre nei confronti di True Design S.r.l. e di Cinearredo S.r.l. ha avviato la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/16, invitandoli alla regolarizzazione;
- f) entro il termine assegnato, tutti i concorrenti hanno regolarizzato la propria documentazione;
- g) nella seduta pubblica del 16 maggio 2019, il RUP ha dato lettura del provvedimento relativo ai concorrenti ammessi, disponendone altresì la pubblicazione sul profilo di committente, e nella medesima seduta sono state aperte le buste contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi al solo fine di verificarne la regolarità formale, come risulta dal relativo verbale;
- h) nelle sedute riservate del 16, 17 e 23 maggio 2019, la Commissione giudicatrice ha esaminato e valutato le offerte tecniche attribuendo i relativi punteggi in conformità a quanto previsto nella lettera di invito, come risulta dai relativi verbali;
- i) nella successiva seduta pubblica del 27 maggio 2019, la Commissione ha provveduto a dare lettura dei punteggi assegnati in seduta riservata alle offerte tecniche, nonché ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, a leggere i ribassi offerti e ad attribuire i relativi punteggi, in conformità a quanto previsto nella lettera di invito, come risulta dal relativo verbale;
- j) all'esito di tali operazioni, l'offerta economicamente più vantaggiosa è risultata quella presentata dalla Eredi Caloi S.r.l. con il punteggio di n. 70 punti per l'offerta tecnica e di n. 30 punti per l'offerta economica, per un totale di n. 100 punti, come risulta dal relativo verbale che riporta la graduatoria finale;
- k) l'offerta presentata da Eredi Caloi S.r.l. è, però, risultata anomala e il RUP ha avviato la procedura di verifica prevista ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/16, come risulta dal relativo verbale;
- l) nella seduta pubblica del giorno 6 giugno 2019, ore 9:30, il RUP ha comunicato che la procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta avviata nei confronti della Eredi Caloi S.r.l. si è conclusa con esito positivo ed ha, quindi, formulato nei confronti della stessa la proposta di aggiudicazione;
- m) il RUP ha successivamente provveduto ad avviare le verifiche relative al possesso dei requisiti (generali e speciali) dichiarati in gara da eredi Caloi S.r.l. mediante il sistema AVCpass e la Banca Dati Nazionale Antimafia;
- n) all'esito di tali verifiche, si è riscontrato il possesso dei requisiti dichiarati in gara;

Tutto ciò premesso, a far parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di dare atto e di approvare tutti i verbali della procedura;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/16, la proposta di aggiudicazione in favore di Eredi Caloi S.r.l.;
- 3) di aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 50/16, la procedura in oggetto al concorrente Eredi Caloi S.r.l. per l'importo risultante dall'offerta economica pari ad **€ 135.006,75** al netto dell'IVA e degli oneri di sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso pari ad € 10.000,00, IVA esclusa.
- 4) di comunicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/16;



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

- 5) di avviare l'espletamento degli adempimenti preliminari alla stipulazione del contratto nel più breve tempo possibile al fine di consentire il tempestivo avvio dell'esecuzione e, in ogni caso, senza dover attendere il termine di n. 35 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/16.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, via Confindenza 10, Torino, entro n. 30 giorni dalla ricevuta comunicazione.

Sergio Toffetti

Presidente